

SPORT PAVESE



La dirigenza rilancia gli obiettivi per l'anno prossimo. Maurizio Tassi in pole position per la panchina

CALCIO - AC Pavia salvo, si pensa al futuro

di Mirko Confaloniera

Calcio (Eccellenza)

Si è concluso il campionato di Eccellenza con un verdetto importante. L.A.C. Pavia ha bissato la vittoria anche nella gara di ritorno dei play-out, battendo il Base Seveso per 2-1, e conquistando così la salvezza e la permanenza di categoria. Gli azzurri hanno archiviato la pratica nei primi 12' di gioco con i gol di Calvi e di Rebolini. Inutile la marcatura ospite, col Pavia che aveva vinto 3-1 all'andata e godeva di un forte vantaggio. Oltre al gol della bandiera, la squadra brianzola non ha più impensierito la retroguardia pavese, anzi, è stato il Pavia nella ripresa a cercare la terza marcatura, che è anche arrivata verso la fine della partita, ma che è stata annullata per un sospetto fuorigioco. "Un anno fa di questi tempi, concludevamo un mini-torneo di Eccellenza in maniera poco più che migliore di



questa, ma un anno fa non avevamo più un settore giovanile, che invece ora è completo, fiorente e vincente - ha commentato la dirigenza di via Alzaia - Avevamo una situazione di instabilità interna che ha poi compromesso il corso della stagione; oggi, invece, c'è unità di intenti e voglia di andare tutti verso un'unica direzione. La direzione del presidente Nucera e del D.G. Dieni è quella di costruire da subito

una squadra competitiva, continuando a lavorare come si è fatto, con le stesse metodologie anche sul settore giovanile. Il nostro lavoro riparte già da ora, il nostro target è già il 2022/23. Ringraziamo tutti i tifosi che ci hanno sempre sostenuto in questi mesi, anche chi ha criticato fortemente la società ma comunque non ha mai fatto mancare il suo sostegno". Si mormora già il nome di Maurizio Tassi (ex San Colombano) per la

panchina e di Dario Acquali (ex giocatore di Pavia, Cremapergo e Fanfulla Lodi) per il ruolo di Direttore Sportivo. Non tutti i tifosi, però, hanno festeggiato euforicamente questa salvezza: il gruppo ultrà "Sioux" è rimasto fuori dallo stadio per sostenere la squadra. "L.A.C. Pavia non è un cantiere, a ognuno il suo mestiere" recitava uno striscione molto eloquente esposto domenica scorsa. "Termina l'anno peggiore della nostra storia calcistica, che sarebbe potuto finire con l'ennesima tragedia sportiva per la città - ha fatto sapere il gruppo di tifosi organizzato della Curva Sud tramite un comunicato - Chi ha pensato di festeggiare per qualcosa ha deciso di mettersi le fette di salame sugli occhi oppure è in evidente malafede. Coerenti fino all'ultima partita, in casa noi siamo rimasti fuori anche domenica". La dirigenza biancazzurra

dovrà lavorare molto, non solo per riportare il Pavia Calcio in campionati più consoni al suo blasone, ma soprattutto per ritrovare unità ed entusiasmo.

Calcio a 5 (serie B)

Niccolò Giola non sarà l'allenatore della prima squadra del Pavia C5 che nella prossima stagione sarà ai nastri di partenza del campionato di serie B. Il percorso di Giola all'interno del club di via Treves è stato costellato di vittorie, sia con le squadre giovanili, che con la squadra "senior": un ciclo di successi iniziato nel 2018 con l'Under 21 laureatosi vice-campione d'Italia, continuato poi con le due promozioni consecutive della prima squadra nelle ultime due stagioni, con la vittoria della Coppa Italia regionale a febbraio, e conclusosi con lo storico accesso alle Final Four nazionali di Napoli una ventina di giorni fa. L'annuncio della separazione è

arrivato nei giorni scorsi tramite un comunicato stampa e la società è già al lavoro per individuare il suo sostituto. "Mi sono insediata nel 2020 portando avanti un progetto iniziato proprio da mister Giola nel 2018 - ha commentato la presidentessa del club biancorosso, Elisa Mantovi - Questo percorso lo abbiamo disegnato sulla lunghezza di una decina di anni e vogliamo consolidarlo senza velleità di crescita estrema. Sappiamo che dobbiamo lavorare tantissimo a livello di mass-media, territorio e istituzioni per avere l'appoggio di tutti. E' il primo step di un cammino che speriamo possa essere lungo e premiante per i ragazzi, e soprattutto per il territorio". Nei progetti della dirigenza, oltre all'implementazione della prima squadra in serie B e della giovanile Under 19 (che partecipa al campionato regionale), ci sono la costituzione di una squadra U17 e di un settore femminile.

Nel volley femminile la Uiv Pavia a un passo dalla finale per lo scudetto regionale

BASKET - Riso Scotti, doppio ko a Mestre, ora serve l'impresa

di Mirko Confaloniera

Basket

Due trasferte amare in terra veneta per la Riso Scotti, che è inciampata in entrambe le prime due gare dei quarti di finale dei play-off di serie B, rimediando un pesante 0-2 che rischia già di mettere la parola fine al cammino della squadra pavese negli spareggi per la serie A2. Domenica scorsa la Gemini Mestre si è aggiudicata gara-uno con pieni meriti, vincendo per 84-75 contro un'Omnia che ha concesso troppo in difesa (66% da due per i padroni di casa) e che, dopo un ottimo primo quarto, ha faticato a trovare buon ritmo e fluidità in attacco. Martedì sera, nonostante gara-due si stesse indirizzando nel migliore dei modi per la truppa di coach Ducarello (+9 a metà del terzo quarto), i padroni di casa l'hanno spuntata ancora, chiudendo con un peccoroso 80-68. "Ho chiesto ai miei giocatori di essere molto più intensi rispetto alla gara di domenica - ha commentato Ugo Ducarello al termine



di gara2 - Abbiamo cambiato qualcosa per quanto riguardava l'aspetto offensivo, però in difesa abbiamo fatto un notevole dispendio di energie e alla fine è mancata un po' di lucidità. Abbiamo sbagliato delle situazioni difensive e Mestre ha fatto due canestri importanti che hanno praticamente spaccato la partita. Comunque, la strada è questa e io mi permetto di dire che Pavia non meritava di perdere con questo scarto. Ora riazzeremo tutto, la serie si sposta in casa nostra e dobbiamo cercare di ritornare qui a Mestre per gara-5". Mentre i mestrini avranno a disposizione ben tre match-point per passare il turno e approdare in

semifinale, l'Omnia Basket dovrà compiere una vera e propria impresa: innanzitutto vincere gara-3 in programma questa sera al PalaRavizza alle ore 21; poi, bisare il successo domenica pomeriggio alle ore 18 in eventuale gara-4 per portare, infine, la serie alla "bella" che si giocherebbe ancora al PalaVega di Trivignano (VE) mercoledì alle 20.30. Una missione molto difficile, ma non impossibile.

Volley B/2

Si è giocata a Gorla Minore la gara d'andata della semifinale per lo Scudetto di serie C tra la Tecnilux Uiv Pavia e l'Orsa Foam Gorla Volley. Una gara combattuta e a tratti en-

tusiasmante, condita da un'ottima prestazione da entrambe le parti. La squadra di casa ha senza dubbio pagato pesantemente l'infortunio accusato dalla loro regista, mentre le pavesi hanno prima sofferto e poi ingrato, giocando quindi in scioltezza. Pavia si è aggiudicata gara-1 per 3 set a 1, quindi domani sera alle ore 21 al PalaRavizza sarà sufficiente vincere soltanto due set per staccare il "pass" per la finale dello scudetto regionale in programma per domenica 29 maggio. "Siamo partite un po' contratte, alcune di noi sentivano molto questo incontro - ha commentato Lucia Cagnoni, m.p.v. del match - Volevamo anche capire come giocasse l'altra squadra, visto che non conoscavamo le nostre avversarie e non è mai facile affrontare questo tipo di partite. Al di là dell'infortunio alla loro palleggiatrice, noi siamo state brave a fare il nostro gioco e a conquistare questa vittoria. Adesso daremo tutto per gara 2 in casa nostra e davanti al nostro pubblico".

MOTONAUTICA - Il 70° Raid Pavia-Venezia partirà dalla città?

di Mirko Confaloniera

La forte siccità delle ultime settimane per il secondo anno di fila sta mettendo a rischio la partenza dello storico raid di motonautica Pavia-Venezia dalle acque del Ticino, teoricamente da sotto il monumentale Ponte Coperto. C'è forte attesa per la 70° edizione della corsa nautica per imbarcazioni da diporto, off-shore e moto d'acqua, più lunga del mondo in acque interne con i suoi 413 km da Pavia a Venezia, attraverso la confluenza in Po al Ponte della Becca, la conca di Isola Serafini, le chiuse e i canali di Volta Grimana nel Polesine e l'arrivo a Chioggia-Brondolo sul fiume Brenta, per poi sfilare in parata fino all'Arsenale di Venezia. Tuttavia, il timore è che anche all'ultimo momento il raid previsto per domenica 5 giugno possa partire un po' più a valle per motivi di sicurezza dovuti alla carenza idrica, ovvero da Piacenza (come l'anno scorso) o addirittura da Cremona (come nel 2009). Il primo storico "raid" si svolse quasi cento anni fa, esattamente nel 1929, con la vittoria del pilota Ettore Negri che, assistito dal meccanico Luigi Calvi, raggiunse Venezia in 11 ore e 36 minuti. Nel corso degli anni le gare sono diventate più spettacolari e veloci, tant'è che nell'ultima edizione partita da Pavia (2011) il pilota Dino Zantelli ci impiegò soltanto 2 ore e 10 minuti, viaggiando a una velocità media di 163 km orari - il record, però, fu nel 2005 quando fu registrata la media di 203,34 km/h. Sospesa in alcune annate per motivi diversi, l'edizione dello scorso anno - partita da Monticelli d'Ongina (PC) - fu vinta dal pilota Gianluca Carli. La manifestazione sportiva, soprannominata non a torto la "Parigi - Dakar fluviale" sia per la sua spettacolarità, che per la difficoltà della natura impervia e selvaggia del Po a cui vanno incontro i "racer", è organizzata dall'Associazione Motonautica Pavia in collaborazione con l'Associazione Motonautica Venezia, sotto l'egida della Federazione Italiana Motonautica.